

In tutto finanziati 36 interventi nell'Isola con l'obiettivo di supportare anche le fasce deboli

Terzo settore, dalla Regione arrivano i fondi per progetti inclusivi e sostenibili

Manovra da 2,2 milioni, figura anche la *Missione speranza e carità* di Biagio Conte



PALERMO - Buona volontà, passione, generosità verso l'altro non possono bastare, e le istituzioni riconoscono il valore delle attività del terzo settore. Come ad esempio la Regione siciliana che sostiene tali fondamentali realtà di coesione e crescita sociale con contributi economici necessari per poter sostenere le spese di mantenimento, che comunque queste associazioni no profit devono affrontare.

I fondi saranno erogati in due tranche, la prima pari all'80 per cento

Allo scopo, è stata approvata la **graduatoria definitiva dell'avviso pubblico** "per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore - accordo di programma 2019". In particolare, i 36 enti iscritti in elenco hanno presentato progetti relativi all'obiettivo generale "Rendere le città e gli insediamenti

umani, inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili".

A questa linea di progettazione sono stati attribuiti fondi per un milione e 700 mila euro, con importi che vanno dai 40 ai 50 mila euro per singola associazione no profit. Tra queste, anche la *Missione speranza e carità* di Biagio Conte. Non solo associazione religiosa: si segnala anche il Tribunale del consumatore, l'associazione italiana celachia Sicilia, e l'associazione familiari Alzheimer Palermo.

Sono stati esclusi solo sei progetti, considerati non ricevibili, in quanto non garantiscono il cofinanziamento necessario previsto dall'avviso nella quota del 20%, o hanno presentato richieste maggiori ai 50 mila euro, previsti come tetto massimo per progetto, o al contrario non rispettano il contributo minimo regionale. I fondi saranno forniti in due tranche, la prima dell'80%, con un successivo saldo del 20% del totale.

Complessivamente l'avviso prevede un finanziamento di 2 milioni e 200 mila euro, in base all'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Siciliana il 22/04/2020, insieme al ministero del Lavoro e delle politiche so-

ciali. Il Piano operativo regionale ha poi previsto, in linea con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, che i progetti e le iniziative da finanziare dovessero concorrere al raggiungimento di uno degli obiettivi generali individuati quali: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti".

Due linee di lavoro che viaggiano su binari paralleli, che non si escludono a vicenda, anzi, lavorano insieme. Il cosiddetto Terzo settore è un insieme di enti di carattere privato che agiscono in diversi ambiti, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dai servizi sanitari e socio-assistenziali all'animazione culturale. Spesso gestiscono

servizi di welfare istituzionale e sono presenti per la tutela del bene comune e la salvaguardia dei diritti negati.

Il Terzo settore nasce dalla volontà e dalla generosità dei volontari, che ormai da decenni operano accanto alle istituzioni, ma è stato riconosciuto giuridicamente in Italia solo nel 2016, con l'avvio della riforma che ne definisce i confini e le regole di funzionamento. Per far parte del Terzo settore è necessario essere un ente privato che agisce senza scopo di lucro. Bisogna, quindi, svolgere attività di interesse generale, definite in maniera precisa dalla legge, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il riconoscimento avviene attraverso l'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore.

Michele Giuliano

Anemia da carenza di ferro, campagna fa tappa in Sicilia

Secondo le stime dell'Oms il 3% della popolazione mondiale adulta soffre di anemia da carenza di ferro. Come si può integrare il ferro? A cosa serve? Quali sintomi possono indicarci se il nostro corpo è in deficit? A queste e altre domande risponderanno i farmacisti di diverse regioni d'Italia nelle giornate dedicate alla campagna di comunicazione "Scopriamo l'Anemia da carenza di ferro" di Aqma Italia con il patrocinio di Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) e della Fondazione Amicitia Onlus (attiva nella prevenzione, la ricerca e la cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali).

Le Giornate dedicate alla campagna "Scopriamo l'Anemia da carenza di ferro" in Sicilia si terranno presso la Farmacia Caniglia in Via Umberto n.54 a Fiumefreddo di Sicilia (CT) il 18 aprile. A Saponara (ME) presso la Farmacia Bisbano in Piazza Umberto I n.11 il 24 aprile. La durata della campagna è di 12 mesi, al termine dei quali, i dati di screening rilevati in forma anonima saranno resi disponibili con un report dettagliato, che si pone l'obiettivo di aumentare le diagnosi di anemia sideropenica silente o tardivamente diagnosticata per migliorare la salute del paziente.

Arci Catania Cammino giudiziario per la via Francigena

Nell'ambito del progetto triennale Trap (Tutti rivendichiamo altre prospettive) selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui l'Arci è ente capofila ed il Ministero della Giustizia, Ufficio Servizio Sociale per i minorenni di Catania è partner progettuale, è prevista la realizzazione del Cammino Giudiziario che si svolgerà dal 14 al 20 aprile p.v. lungo la Magna via Francigena di Sicilia nei territori tra Palermo ed Agrigento. L'esperienza vede coinvolti sette minori e giovani adulti di area penale e sarà condotto da operatori qualificati degli enti del terzo settore partner congiuntamente ai funzionari dell'Ussm di Catania.

La metodologia educativa del "Cammino giudiziario" vuole essere l'occasione per far vivere un'esperienza significativa ai minori seguiti e rappresenta un importante elemento innovativo e particolarmente efficace nella metodologia d'intervento della presa in carico. Infatti, attraverso l'esperienza del Camminare a piedi e la possibilità di vivere momenti di residenzialità a contatto con la natura, all'insegna dell'essenzialità e della vicinanza sarà possibile realizzare attività specifiche di rielaborazione dei comportamenti devianti, di riflessione sulla propria storia di vita e sui propri desideri, con l'obiettivo di costruire momenti di condivisione, di confronto in uno spazio e un tempo diverso dalla quotidianità e che permetta di avvicinarsi maggiormente ai giovani. Il Cammino è organizzato insieme all'Associazione Amici dei Cammini Francigiani di Sicilia ETS" ed ai Comitati della Magna Via Francigena.



Anemia da carenza di ferro, campagna fa tappa in Sicilia

Secondo le stime dell'Oms il 3% della popolazione mondiale adulta soffre di anemia da carenza di ferro. Come si può integrare il ferro? A cosa serve? Quali sintomi possono indicarci se il nostro corpo è in deficit? A queste e altre domande risponderanno i farmacisti di diverse regioni d'Italia nelle giornate dedicate alla campagna di comunicazione "Scopriamo l'Anemia da carenza di ferro" di **Aqma** Italia con il patrocinio di Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) e della Fondazione Amicitalia Onlus (attiva nella prevenzione, la ricerca e la cura delle malattie infiammatorie

croniche intestinali). Le Giornate dedicate alla campagna "Scopriamo l'Anemia da carenza di ferro" in Sicilia si terranno presso la Farmacia Caniglia in Via Umberto n.54 a Fiumefreddo di Sicilia (CT) il 18 aprile. A Saponara (Me) presso la Farmacia Bisbano in Piazza Umberto I n.11 il 24 aprile. La durata della campagna è di 12 mesi, al termine dei quali, i dati di screening rilevati in forma anonima saranno resi disponibili con un report dettagliato, che si pone l'obiettivo di aumentare le diagnosi di anemia sideropenica silente o tardivamente diagnosticata per migliorare la salute del paziente.